

Torino, li 29/06/2016

Prot. n. 5938

Ai soggetti interessati

**Oggetto:** Gara europea per la fornitura di ausili per incontinenza a minori impatti ambientali e la prestazione dei servizi connessi per le Aziende del Servizio Sanitario della Regione Piemonte di cui all'art. 3 comma 1 L.R. 19/2007 e s.m.i. (gara 26/2016)

### **CHIARIMENTI**

*(aggiornato al 29/06/2016)*

Con riferimento alla procedura di gara indicata in oggetto ed a riscontro delle richieste di chiarimenti pervenute, si osserva quanto segue:

#### **DOMANDA 1**

*In riferimento alla procedura in oggetto, con la presente siamo a richiedere i seguenti chiarimenti:*

**a) Rif. Disciplinare di gara – art. 7: l'importo complessivo a base d'asta dichiarato ammonta ad euro 107.755.589,05 iva esclusa, mentre**

- *nell'allegato A\_Tabella Prodotti, da una nostra verifica, risulta un importo complessivo pari a € 49.458.994,59,*
- *nel modello E1\_Tabella offerta economica Lotto 1-2-3-4-5-6-7-8, da una nostra verifica, risulta un importo complessivo pari a euro 56.543.78038.*

*A titolo di esempio, dall'analisi della Tabella Prodotti, sommando gli importi in colonna I (importo totale lotto), derivanti dalla moltiplicazione della base d'asta unitaria per la quantità triennale di ogni singola voce da voi indicata, risulta quanto sopra indicato.*

*Vi chiediamo, pertanto, di ripubblicare le tabelle con gli importi corretti.*

**b) Rif. Disciplinare di gara – art. 16 – criteri ambientali minimi (CAM) – pag. 19: chiediamo conferma che il peso complessivo stimato del totale della fornitura sia da calcolarsi sul numero complessivo dei pezzi previsti in gara (quantità) per singolo lotto.**

#### **RISPOSTA 1**

Gli scostamenti riscontrati relativamente agli importi totali dei singoli lotti sono dovuti al mancato arrotondamento alla quarta cifra decimale degli importi unitari presenti nell'Allegato A – Tabella

Prodotti, dove i medesimi risultano semplicemente troncati alla quarta cifra decimale. Si rinvia all'avviso di rettifica pubblicato in data odierna sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A. unitamente ad una versione aggiornata della documentazione con gli importi corretti.

Con riferimento al quesito di cui alla lettera b), si precisa che, trattandosi di "peso", il calcolo deve essere effettuato in grammi.

\* \* \* \* \*

## DOMANDA 2

*Da nostra verifica, gli importi totali dei vari lotti ci risultano diversi da quelli da Voi indicati nell'Allegato A tabella prodotti NEW (quantità triennale X base d'asta unitaria) ovvero:*

| LOTTO | IMPORTO DA NS CALCOLO | IMPORTO ALLEGATO A NEW |
|-------|-----------------------|------------------------|
| 1     | € 30.685.685,43       | € 30.688.407,14        |
| 2     | € 18.769.262,13       | € 18.770.587,45        |
| 3     | € 17.737.560,69       | € 17.736.806,99        |
| 4     | € 5.864.916,96        | € 5.865.470,28         |
| 5     | € 3.995.995,56        | € 3.995.746,05         |
| 6     | € 472.312,50          | € 472.3411,90          |
| 7     | € 29.734.105,53       | € 29733.924,54         |
| 8     | € 492.343,50          | € 491.304,70           |
|       | € 107.752.182,30      | € 107.755.589,05       |

*Chiediamo di inviarci quanto prima riscontro in merito.*

## RISPOSTA 2

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda precedente.

\* \* \* \* \*

## DOMANDA 3

*ALLEGATO B – Descrizione prodotti – pagina 4*

***Tipologia prodotto: Pannolone sagomato per incontinenza leggera***

***Voce L Pannolone sagomato per incontinenza leggera uomo formato medio.***

*Per analogia, tenuto conto delle specifiche anatomiche proprie dell'uomo e, quindi, dell'esigenza di adeguata copertura della zona pubico-perineale, chiediamo che la lunghezza totale del prodotto richiesto pari a mm 230 +/- 10 % venga equiparata alla lunghezza totale del corrispondente prodotto versione donna, sempre in formato medio, pari a mm 340 +/- 10%.*

***Voce M Pannolone sagomato per incontinenza leggera uomo formato piccolo.***

*Per analogia, tenuto conto delle specifiche anatomiche proprie dell'uomo e, quindi, dell'esigenza di adeguata copertura della zona pubico-perineale, chiediamo che la lunghezza totale del prodotto richiesto pari a mm 230 +/- 10 % venga equiparata alla lunghezza totale del corrispondente prodotto versione donna, sempre in formato medio, pari a mm 340 +/- 10%.*



### **RISPOSTA 3**

Si rinvia all'avviso di rettifica pubblicato in data odierna sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A. In ogni caso si precisa che i due prodotti richiesti, seppur non ne venga più precisata la lunghezza, dovranno essere di due differenti dimensioni.

\* \* \* \* \*

### **DOMANDA 4**

*Relativamente all'allegato B) Descrizione Prodotti.*

- a) *Per il lotto 1. Per le voci d) ed e) si chiede conferma che, relativamente al sistema di fissaggio riposizionabile in materiale traspirante, si debba intendere "preferibilmente" in materiale traspirante e non obbligatoriamente.*
- b) *Per il lotto 1. Per le voci f) e g) si chiede conferma che il supporto di materiale esterno impermeabile debba intendersi traspirante e non "preferibilmente traspirante".*
- c) *Per il lotto 2. I sagomati si distinguono per formati a seconda del livello di assorbenza. Si chiede pertanto conferma che la dicitura "tipo Giorno" per le voci a), b) e c) e "tipo Notte" per le voci d), e) ed f) sia un errore. La differenza tra le prime tre voci e le seconde è legata al fatto che le voci d), e) ed f) debbano essere in "materiale traspirante" e, pertanto, sarebbe opportuno correggere la descrizione in cui si parla di materiale "preferibilmente traspirante".*

### **RISPOSTA 4**

- a) *Gli ausili di cui alle voci d) ed e) del lotto 1 dovranno presentare obbligatoriamente un sistema di fissaggio riposizionabile traspirante; la traspirabilità del supporto di materiale esterno impermeabile verrà invece valutata tra gli elementi di natura qualitativa.*
- b) *Gli ausili di cui alle voci f) e g) del lotto 1 dovranno presentare un supporto di materiale esterno impermeabile preferibilmente traspirante (tale elemento sarà valutato tra gli elementi di natura qualitativa); l'obbligo della traspirabilità riguarda il sistema di fissaggio riposizionabile.*
- c) *Si rinvia all'avviso di rettifica pubblicato in data odierna sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A.*

\* \* \* \* \*

### **DOMANDA 5**

*Relativamente ai criteri di valutazione 2PT10 e 7PT16. Proposta di misure aggiuntive. Il punteggio sarà attribuito laddove il concorrente offra al medesimo prezzo della misura grande, misura aggiuntiva extra grande relativamente al pannolone sagomato (tipo "giorno") e al pannolone sagomato (tipo "notte"). Il coefficiente  $V(a)_i$  sarà attribuito dalla Commissione mediante un giudizio collegiale secondo la scala di seguito indicata: offerta della misura aggiuntiva per entrambe le tipologie di prodotto  $V(a)_i = 1$ ; offerta della misura aggiuntiva per una sola tipologia di prodotti  $V(a)_i = 0,5$ - nessuna offerta di misure aggiuntive  $V(a)_i = 0$ . Verosimilmente si intende l'offerta al medesimo prezzo del sagomato formato grande del formato grandissimo sia per i sagomati "non traspiranti" che per i sagomati "traspiranti" – rispettivamente riferimento a) e d).*

### **RISPOSTA 5**

Si conferma che il punteggio verrà attribuito in caso di offerta al medesimo prezzo del sagomato formato grande del formato grandissimo sia per i prodotti di cui alla voce a) sia per i prodotti di cui alla voce d).

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 6**

*Relativamente al criterio di valutazione 7PT15 si richiede come avviene l'attribuzione del punteggio sulle voci b, c, e, g, h, m per le quali non è richiesta la campionatura.*

## **RISPOSTA 6**

Nel caso di offerta, per ciascun differente formato di ciascuna tipologia di prodotto, del medesimo prodotto quanto a marca e modello, la valutazione della Commissione Tecnica avverrà sulla base dell'esame della campionatura dei prodotti nei formati disponibili. Diversamente, ai sensi del par. 14 del Disciplinare di gara, *“qualora la Commissione giudicatrice ne ravvisasse la necessità, le ditte concorrenti dovranno essere disponibili a fornire altri prodotti-campioni, [...]”*

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 7**

*Relativamente al criterio di valutazione 7PT14 si richiede come avviene l'attribuzione del punteggio tenuto conto che non è richiesta la campionatura per tutte le voci. Avverrà sulla base di quanto dichiarato in scheda tecnica?*

## **RISPOSTA 7**

La valutazione si baserà sia sulla dichiarazione del produttore sia sull'esame della campionatura da parte della Commissione; su tale specifico punto, si rinvia alla risposta fornita alla domanda precedente.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 8**

*Relativamente al criterio di valutazione “Qualità del confezionamento primario” 1PT10, 2PT9, 5PT7, 7PT13, siamo a richiedere come avviene l'attribuzione del punteggio tenuto conto che non è richiesta la campionatura per tutte le voci. Avverrà sulla base di quanto dichiarato in scheda tecnica?*

## **RISPOSTA 8**

La valutazione si baserà sia sulla dichiarazione del produttore sia sull'esame della campionatura da parte della Commissione; su tale specifico punto, si rinvia alla risposta fornita alla domanda 6.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 9**

*Relativamente alla dichiarazione (Modello D) redatta e sottoscritta dal laboratorio terzo che ha effettuato le prove. Siamo a richiedere se il suddetto modello possa essere sottoscritto dal laboratorio anche relativamente a rapporti di prova emessi in data antecedente a quella di pubblicazione della gara in oggetto.*

## **RISPOSTA 9**

Si conferma.

\* \* \* \* \*



## **DOMANDA 10**

DISCIPLINARE DI GARA: Per quanto riguarda le forniture da destinare al fabbisogno degli assistiti, e posto che le modalità di consegna saranno comunque concordate con i responsabili di ogni punto di distribuzione, per una questione di organizzazione logistica aziendale siamo cortesemente a chiedere che sia fornita un'indicazione di massima (ancorché non vincolante) della cadenza con la quale il fornitore dovrà effettuare le consegne ai punti di distribuzione intermedia (ad esempio: quindicinale, mensile, trimestrale, etc...).

## **RISPOSTA 10**

Non è possibile fornire tale indicazione: ciascuna Azienda Sanitaria destinataria della presente gara effettuerà ordinativi di fornitura per le quantità e secondo le tempistiche corrispondenti alle proprie esigenze.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 11**

DISCIPLINARE DI GARA: Per i lotti 1, 2 e 7 prevedete l'attribuzione di punteggi qualità nel caso un'azienda partecipante offrisse, al medesimo prezzo della misura grande, misure aggiuntive extra large.

Poiché gli ausili con taglia extra grande hanno costi sensibilmente più alti dei pari prodotti a taglia large, per poter elaborare un'offerta adeguata è necessario che venga fornita l'indicazione delle quantità di queste taglie aggiuntive, per tutti i lotti dove è resa possibile tale opzione.

Ciò a maggior ragione nel lotto 7, dove è prevista anche la consegna presso le Strutture residenziali convenzionate, nelle quali storicamente i consumi di pannoloni a mutandina XL ad alta assorbenza e di pannoloni sagomati taglia extra grande (con relative slip a rete taglia XL) sono consistenti, proprio per la tipologia di utenza e di assistenza prevista nelle case di riposo.

Inoltre, nel caso un operatore economico non offrisse queste taglie aggiuntive e si aggiudicasse i lotti in questione, chiederete successivamente al fornitore un'offerta a parte per questi ausili? Oppure verranno acquistati liberamente dagli Enti anche presso altre aziende?

## **RISPOSTA 11**

L'uso dei prodotti di tagli extra grande è residuale, ed infatti tale misura non è stata oggetto di una previsione specifica con l'indicazione del relativo quantitativo, dato non a disposizione di questa Centrale di Committenza. Nel caso il fornitore aggiudicatario non offrisse le misure aggiuntive, non si prevede l'effettuazione di ulteriore procedura o contrattazione post gara.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 12**

DISCIPLINARE DI GARA: Pag. 18 – punto 16 “Documentazione tecnica”. In scheda tecnica viene richiesto di riportare la “capacità assorbente”: si chiede conferma trattarsi della capacità totale di assorbimento secondo la metodica ISO 11948-1.

## **RISPOSTA 12**

No. Con “capacità assorbente” si intende la capacità di assorbimento corrispondente al codice 003NMC93 di cui al Decreto del Ministero della Sanità del 27 agosto 1999.

\* \* \* \* \*

### **DOMANDA 13**

*DISCIPLINARE DI GARA: Pag. 19 – cellulosa proveniente da foreste gestite in maniera responsabile. Con “... 30% relativamente al peso complessivo stimato del totale della fornitura ...” si intende il 30% del numero di referenze di articoli (ad esempio nel lotto 1, dove sono richiesti n. 7 pannoloni, almeno n. 3 articoli devono avere cellulosa con questa caratteristica) o il 30% inteso come numero di pezzi in gara (ad esempio nel lotto 1, dove sono richiesti 38.593.900 pannoloni, almeno 11.578.170 pannoloni devono possedere cellulosa certificata, nelle voci a scelta della ditta)?*

*Inoltre chiediamo conferma che nel calcolo della percentuale non siano da considerare le mutandine elasticizzate riutilizzabili, essendo ausili non assorbenti oltreché privi di cellulosa.*

### **RISPOSTA 13**

In relazione alle modalità di calcolo del peso si rinvia alla risposta fornita al quesito 1, lett. b).

Sono ovviamente assoggettati al rispetto di tale requisito minimo ambientale solo i prodotti costituiti da pasta di cellulosa.

\* \* \* \* \*

### **DOMANDA 14**

*DISCIPLINARE DI GARA: Pag. 19 – sostanze pericolose – dermoprotezione: si chiede cortese conferma che tale richiesta sia relativa solo agli ausili che presentino una “crema o lozione” applicata al telino filtrante, non agli ausili con un sistema dermoprotettivo privo di creme o lozioni. In quest’ultimo caso, infatti, il tessuto filtrante viene trattato direttamente dal fornitore di tnt mediante l’applicazione a spruzzo di una soluzione volatile a base di aloe con successiva eliminazione del solvente stesso, ragion per cui non sono presenti creme e/o lozioni sul prodotto finito.*

### **RISPOSTA 14**

Si rinvia al testo normativo nel quale viene precisato con chiarezza il prodotto soggetto a tale requisito minimo ambientale (“Ove, per impieghi legati al benessere dell’utente dovessero essere utilizzate lozioni o creme [...]).

\* \* \* \* \*

### **DOMANDA 15**

*DISCIPLINARE DI GARA: Pag. 19 – sostanze pericolose – odor control: si chiede cortese conferma che si faccia riferimento esclusivamente alla presenza di eventuali sostanze profumate, essenze o deodoranti (con funzione coprente del malodore), e non a polimeri superassorbenti di nuova generazione che consentono la diminuzione dell’odore senza l’utilizzo di sostanze ad azione coprente dell’odore.*

### **RISPOSTA 15**

Si rinvia al testo normativo nel quale viene precisato con chiarezza il prodotto soggetto a tale requisito minimo ambientale (“Ove aggiunte sostanze deodoranti, sostanze profumanti o essenze per impieghi legati al benessere dell’utente [...]).

\* \* \* \* \*



## **DOMANDA 16**

*DISCIPLINARE DI GARA: A pag. 19, con riferimento ai lotti 6-8, si chiede di presentare resoconti di prova al fine di attestare il requisito minimo della traspirabilità del film di contenimento. Essendo tale film di contenimento uguale per tutti i prodotti in questione, chiediamo conferma che sia sufficiente presentare resoconti di prova anche per uno solo dei prodotti previsti nel singolo lotto.*

## **RISPOSTA 16**

Nel caso di offerta, per tutte le voci che compongono i lotti 6 e 8, del medesimo prodotto quanto a marca e modello, sarà possibile presentare rapporti di prova che attestino il requisito minimo della traspirabilità del film di contenimento per una sola delle voci del lotto.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 17**

*DISCIPLINARE DI GARA: A pag. 20, per i lotti 1-2-4-5-7-8, si chiede di allegare la dichiarazione redatta conformemente al modello D.*

*Poiché tra la documentazione di gara sono presenti due allegati C, si chiede conferma che per modello D si intenda in realtà il secondo allegato C.*

*Inoltre si indica che tale dichiarazione "... dovrà essere compilata e sottoscritta dal laboratorio terzo ...". Poiché le prove possono essere eseguite da laboratori diversi e/o i certificati possono essere stati prodotti in tempi diversi, siamo a chiedere se si tratti di refuso, intendendo invece che tale dichiarazione debba essere firmata dalla ditta partecipante e non dal/dai laboratori.*

## **RISPOSTA 17**

Per mero refuso il "Modello D – Valori medi Prove di laboratorio (26-2016)" contenuto nella modulistica riporta nel piè di pagina l'errato riferimento "allegato C – Fasce di valutazione". Si invita a tener conto della denominazione attribuita al file excel fornito.

Si conferma che la dichiarazione da rendersi conformemente al "Modello D – Valori medi Prove di laboratorio" dovrà essere compilata e sottoscritta dal laboratorio terzo che ha effettuato le prove, ancorché le stesse siano state svolte in tempi diversi o comunque antecedenti alla pubblicazione del bando della presente gara.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 18**

*DISCIPLINARE DI GARA: Pag. 21 Offerta economica. Viene richiesto di compilare il modello E "Dichiarazione di offerta", ma tale allegato riporta la denominazione "Modello D". Trattasi di refuso?*

## **RISPOSTA 18**

Per mero refuso l'intestazione del "Modello E Dichiarazione di offerta" riporta l'errato riferimento all'allegato D. Si invita a tener conto della denominazione attribuita al file word fornito ed al relativo contenuto, al netto dell'intestazione errata.

\* \* \* \* \*





## **DOMANDA 19**

*DISCIPLINARE DI GARA: pag. 26 – criterio di valutazione IPT10 “Qualità del confezionamento primario”. La valutazione verrà effettuata direttamente dalla Commissione o si baserà su una dichiarazione del produttore?*

## **RISPOSTA 19**

La valutazione si baserà sia sulla dichiarazione del produttore sia sull’esame della campionatura da parte della Commissione.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 20**

*DISCIPLINARE DI GARA: Pag. 26 – criterio di valutazione IPT12 “Proposta di misure aggiuntive”. La richiesta della tg. XL (giorno e notte) è relativa solo ai prodotti non traspiranti (voci A e D) o anche al prodotto traspirante (voce F)?*

## **RISPOSTA 20**

Come indicato nel disciplinare di gara, il punteggio sarà attribuito laddove il concorrente offra, al medesimo prezzo della misura grande, misura aggiuntiva extra grande relativamente al pannolone a mutandina (tipo “giorno”), pertanto la tipologia di prodotto di cui alle voci a), b) e c), e al pannolone a mutandina ad elevata assorbenza (tipo “notte”), pertanto la tipologia di prodotto di cui alle voci d) ed e).

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 21**

*DISCIPLINARE DI GARA: Lotto 4 pag. 29 e lotto 7 pag. 33: uniformità del tampone assorbente con punteggio attribuito al “... riscontro o meno dell’uniformità del tampone assorbente ...”.*

*Siamo a chiedere cortese conferma che:*

- in caso i prodotti in questione siano valutati uniformi dalla commissione, verrà attribuito il punteggio di 17,50 per il lotto 4 e di 4,265 per il lotto 7;*
- in caso i prodotti in questione non siano valutati uniformi dalla commissione, non si otterrà alcun punteggio (0 punti);*
- non sia prevista alcuna situazione alternativa (nessun punteggio intermedio da 0 a 17,5 per il lotto 4 e nessun punteggio intermedio da 0 a 4,265 per il lotto 7).*

## **RISPOSTA 21**

Come evidenziato nella descrizione del criterio di valutazione “Uniformità del tampone assorbente” di cui ai lotti 4 e 7, trattasi di punteggio attribuito con la modalità *on/off*, pertanto si conferma tutto quanto richiesto.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 22**

*DISCIPLINARE DI GARA: Pag. 36 – “Modalità di attribuzione del punteggio relativo agli elementi quantitativi”.*





*Chiediamo cortese conferma che il riferimento sia al punteggio da attribuire alle offerte economiche (come peraltro esplicitato poco più avanti).*

## **RISPOSTA 22**

Si conferma.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 23**

DISCIPLINARE DI GARA: Lotto 2 voce m) e lotto 7 voce aa) “Pannolone sagomato per incontinenza leggera uomo formato piccolo”.

*Evidenziamo che le basi d’asta unitarie risultano essere troppo basse per il prodotto in questione (e cioè € 0,0185 per il lotto 2 e € 0,0187 per il lotto 7), notevolmente al di sotto delle quotazioni di mercato e dieci volte più basse dei base d’asta unitari da Voi indicati relativamente al formato medio.*

*Vi preghiamo di verificare, anche perché adeguarsi a base d’asta così bassi in offerta significherebbe senza ombra di dubbio vincolarsi ad una vendita sottocosto (che la legge vieta).*

## **RISPOSTA 23**

Si conferma che, per mero errore materiale, è stato inserito un prezzo unitario sbagliato relativamente alla voce m) del lotto 2 e voce aa) del lotto 7.

Si rinvia all’avviso di rettifica pubblicato sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A. in data odierna.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 24**

CAPITOLATO TECNICO: Pag. 4 – requisiti minimi dei prodotti – criteri ambientali minimi – primo punto. Si chiede conferma che, relativamente alla cellulosa proveniente da foreste sostenibili, con “... almeno il 30% dei prodotti, valutato sul peso complessivo stimato ...” si intenda il 30% del numero di pezzi totali stimati, e che pertanto potranno essere forniti più articoli con tipologia a scelta del concorrente fino ad arrivare al 30% del quantitativo posto in gara.

## **RISPOSTA 24**

In relazione alle modalità di calcolo del peso si rinvia alla risposta fornita al quesito 1, lett. b).

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 25**

CAPITOLATO TECNICO: Pag. 5 – requisiti minimi dei prodotti – criteri ambientali minimi – quinto punto. Si chiede conferma che l’inciso “... additivi utilizzati nelle plastiche in concentrazioni superiori allo 0,10% ...” sia da riferire esclusivamente al polietilene utilizzato come rivestimento esterno impermeabile e non agli altri componenti costituenti l’ausilio (cellulosa, tnt, polimeri, etc).

## **RISPOSTA 25**

Il testo normativo è da riferirsi a qualunque materiale plastico presente nell’ausilio.

\* \* \* \* \*



## **DOMANDA 26**

CAPITOLATO TECNICO: Pag. 5 – requisiti minimi dei prodotti – criteri ambientali minimi – sesto punto. Si chiede conferma che la “... conformità al regolamento sui cosmetici relativa alla presenza di eventuali lozioni, creme ...” sia da dimostrare esclusivamente per gli ausili sui quali viene applicata una “crema o lozione”, e non ai tessuti trattati direttamente dal fornitore di tnt in cui l’applicazione della dermoprotezione avviene mediante una soluzione volatile a base di aloe con successiva completa eliminazione del solvente stesso (sistema di applicazione che non presenta creme e/o lozioni sul prodotto finito).

Si chiede altresì conferma che la “... conformità al regolamento sui cosmetici relativa alla presenza di sostanze deodoranti, profumate o essenze ...” sia da dimostrare esclusivamente per gli ausili che presentino sostanze profumate o essenze che hanno una funzione coprente del malodore, e non per i polimeri super assorbenti di nuova generazione, che consentono la diminuzione dell’odore mediante l’inibizione dell’ureasi senza l’utilizzo di altre sostanze deodoranti.

## **RISPOSTA 26**

Si rinvia alle risposte fornite ai quesiti 14 e 15

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 27**

ALLEGATO A TABELLA PRODOTTI: Evidenziamo che, per tutti i lotti, moltiplicando le quantità triennali per le basi d’asta unitarie il totale non corrisponde al base asta totale da Voi indicato.

Ad esempio, per il lotto 1, il totale (quantità moltiplicate per i singoli base d’asta) risulta essere € 30.685.685,43, mentre come base d’asta del lotto Voi indicate € 30.688.407,14.

Il problema si ripete con tutti gli altri lotti.

Poiché il base d’asta totale serve per l’applicazione della formula prezzo, Vi chiediamo cortesemente di verificare.

## **RISPOSTA 27**

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda 1.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 28**

ALLEGATO A TABELLA PRODOTTI: Lotto 2 pannoloni sagomati. Alle voci d-e-f vengono richiesti sagomati “preferibilmente traspiranti ad elevata assorbenza” (che in Allegato B vengono definiti “tipo Notte”) negli stessi formati delle voci a-b-c (che in Allegato B vengono definiti “tipo Giorno”).

Si precisa che le due tipologie di articoli si differenziano esclusivamente per la traspirabilità del film di contenimento, mentre l’assorbenza risulta essere sovrapponibile, e pertanto non possono essere definiti tipo Notte o tipo Giorno.

Siamo cortesemente a chiedere che la specifica “ad elevata assorbenza” (in Allegato B “tipo Notte”) venga eliminata.

Analoghe considerazioni per il lotto 7 alle voci q-r-s rispetto alle voci n-o-p.



## **RISPOSTA 28**

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda 4 lett. c).

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 29**

ALLEGATO B DESCRIZIONE PRODOTTI: A pag. 2 descrivete i pannoloni a mutandina traspiranti tipo giorno (voci f, g) come dotati di “.... Supporto di materiale esterno impermeabile preferibilmente traspirante ...”.

*Il preferibilmente è un refuso? Tali ausili devono essere traspiranti o no?*

## **RISPOSTA 29**

Non trattasi di refuso. Nel lotto 1, voci f) e g), il requisito minimo della traspirabilità è richiesto relativamente alle bande laterali di fissaggio degli ausili, mentre la traspirabilità del film di contenimento sarà oggetto di valutazione per l'attribuzione del punteggio di qualità (1PT9).

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 30**

ALLEGATO B DESCRIZIONE PRODOTTI: Pag. 4 – Lotto 2 – voci l, m nonché pag. 12 – Lotto 7 – voci z, aa “Pannoloni sagomati per incontinenza leggera uomo”, in formato piccolo e medio.

*Poiché le caratteristiche costruttive di questi ausili non sono standardizzate e le dimensioni di tali articoli possono variare a seconda della tipologia (a conchiglia, a tasca, etc) del fornitore, siamo cortesemente a chiedere che siano tolte le dimensioni in lunghezza dei due formati.*

## **RISPOSTA 30**

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda 3.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 31**

ALLEGATO “C” – FASCE DI VALUTAZIONE: Lotto 1. Il  $V(a)_i$  totale relativo alla cessione di liquido (002 NMC 93) risulta essere 1,001. Evidenziamo che probabilmente il valore riferito alla voce “f” dovrebbe essere 0,073 e non 0,074. Pregasi verificare.

## **RISPOSTA 31**

Trattasi di errore materiale. Si rinvia all'avviso di rettifica pubblicato in data odierna sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A. unitamente ad una versione aggiornata della documentazione di gara.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 32**

ALLEGATO “C” – FASCE DI VALUTAZIONE: Lotto 7. il  $V(a)_i$  totale relativo all'ingombro area chassis (voci a-d) risulta essere 0,932 anziché 1,000. Pregasi verificare.

### **RISPOSTA 32**

Trattasi di errore materiale: Si rinvia all'avviso di rettifica pubblicato in data odierna sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A. unitamente ad una versione aggiornata della documentazione di gara.

\* \* \* \* \*

### **DOMANDA 33**

*TABELLA OFFERTA ECONOMICA (MODELLO E1): Evidenziamo che i quantitativi triennali non sono stati variati in base ai chiarimenti forniti relativamente alla modifica dell'Allegato "A" Tabella prodotti.*

### **RISPOSTA 33**

L'Allegato A - Tabella Prodotti NEW pubblicato sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A. riporta esattamente le modifiche delle quantità triennali evidenziate nell'avviso di rettifica pubblicato in data 21/04/2016.

\* \* \* \* \*

### **DOMANDA 34**

*In merito al lotto n. 4 (traverse salva materasso rimboccabili e non) si richiede se il rispetto dei criteri minimi ambientali sia un requisito a pena di esclusione.*

### **RISPOSTA 34**

Sì, ove applicabili.

\* \* \* \* \*

### **DOMANDA 35**

*Allegato C "fasce di valutazione"*

*Alla prova n. 8 relativamente al pannolino mutandina (lotto 1) nella sezione dedicata alla valutazione del pannolone a mutandina tipo "giorno" è indicato il formato "giorno" anziché il formato "grande".*

*Si chiede conferma trattasi di refuso.*

### **RISPOSTA 35**

Si conferma.

\* \* \* \* \*

### **DOMANDA 36**

*Allegato C "fasce di valutazione"*

*Alla prova n. 6 relativamente al pannolino mutandina con sistema di fissaggio integrato a cintura (lotto 5) nella sezione dedicata alla valutazione del pannolone a mutandina con sistema di fissaggio integrato a cintura è indicato il formato "giorno" anziché il formato "grande".*

*Si chiede conferma trattasi di refuso.*



**RISPOSTA 36**

Si conferma.

\* \* \* \* \*

**DOMANDA 37**

*Allegato A “tabella prodotti”*

*Nel lotto 2 alle voci d, e, f e nel lotto 7 alle voci q, r, s vengono richiesti dei pannoloni sagomati (preferibilmente) traspiranti “ad elevata assorbenza” si chiede conferma che trattasi di refuso in quanto il livello di assorbenza del pannolone sagomato è già indicato dal formato grande, medio, piccolo.*

**RISPOSTA 37**

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda 4 lett. c).

\* \* \* \* \*

**DOMANDA 38**

*Disciplinare di gara, criterio di valutazione 1PT12, 2PT10 e 7PT16 “Proposta di misura aggiuntive” si chiede quale tipo di documentazione sia necessaria ai fini della relativa valutazione. E’ possibile allegare le relative schede tecniche?*

**RISPOSTA 38**

Si richiama quanto previsto nel Disciplinare di gara, par. 16 “DOCUMENTAZIONE TECNICA”, pag. 19; nel caso in cui le schede tecniche riportino tutte le informazioni ivi richieste, le stesse potranno costituire allegato alla apposita dichiarazione circa la volontà di offrire misure aggiuntive.

\* \* \* \* \*

**DOMANDA 39**

*Disciplinare di gara, criterio di valutazione 2PT9 “qualità del confezionamento primario” si chiede conferma che la “presenza di codice colore/simbolo o altro metodo identificativo del livello di assorbenza” non sia applicabile, oltreché alla sub voce n, neanche alle sub voci o p q (mutandine elasticizzate).*

**RISPOSTA 39**

Si conferma, analogamente a quanto previsto al lotto 7 per i medesimi prodotti.

\* \* \* \* \*

**DOMANDA 40**

*Allegato A “tabella prodotti”*

*Si chiede se è corretto il valore posto a base d’asta di € 0,0187 del lotto 7 “aa pannolone sagomato incontinenza leggera uomo - piccolo”.*

**RISPOSTA 40**

Si rinvia alla risposta fornita alla domanda 23.



\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 41**

*Relativamente al prodotto “pannolone sagomato per incontinenza leggera uomo formato piccolo” (lotti 2 e 7), siamo a richiedere conferma se le dimensioni indicate (lunghezza totale prodotto mm 230 +/- 10 %) debbano essere intese come indicative e non a pena d’esclusione in quanto in quest’ultimo caso potrebbero limitare la partecipazione alla procedura in oggetto.*

#### **RISPOSTA 41**

Si rinvia all’avviso di rettifica pubblicato in data 10/05/2016 sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A..

\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 42**

*In relazione alla procedura di gara di cui all’oggetto, comunichiamo quanto segue.*

*La procedura di gara prevede, per l’attribuzione del punteggio qualitativo, la presentazione nella documentazione tecnica di gara di appositi test di laboratorio.*

*Tali test devono essere svolti presso il laboratorio della Camera di Commercio di Milano (Innovhub) in quanto, alcuni sono realizzati con metodiche loro proprie ed anche per gli altri (metodiche da Nomenclatore) la scelta del Laboratorio Innovhub è obbligata, per l’evidente ragione che i controlli qualitativi in fase di esecuzione di fornitura verranno svolti dallo stesso laboratorio e quindi riteniamo doveroso che anche i test presentati in fase di offerta debbano essere svolti dallo stesso laboratorio, al fine di avere certezza della propria offerta.*

*Le prove richieste per partecipare all’intera fornitura sono numerose:*

- *Numero 22 test di laboratorio relativi alle metodiche 001NMC93, 002NMC93, 003NMC93;*
- *Numero 11 test Manichino su Prodotto Intero (10 adulti + 1 bambino)*
- *Numero 4 test sulla traspirabilità delle bande laterali di fissaggio;*
- *Numero 22 test sulla funzionalità dell’indicatore di cambio;*
- *Numero 4 test sull’ingombro dello chassis;*
- *Numero 6 test sullo spessore del materassino assorbente;*
- *Numero 6 test sulla traspirabilità del film esterno di contenimento;*
- *Numero 2 test sulla velocità di assorbimento e rilascio di umidità dei pannolini sagomati per incontinenza leggera;*
- *Numero 4 test sulla superficie del tampone assorbente;*
- *Numero 6 test sulla traspirabilità del prodotto (pannolini per bambino).*

*Pur avendo già attivato e riservato uno spazio nel programma lavorativo del laboratorio Innovhub abbiamo ricevuto informazione dallo stesso che non gli sarà possibile svolgere tutte le prove richieste entro i termini necessari per la presentazione delle offerte, in ciò considerando anche la recente dilazione dei termini di offerta.*

*Per quanto sopra, siamo cortesemente a richiederVi un’ulteriore dilazione dei termini di presentazione delle offerte, almeno di altre 2 settimane, al fine di permettere alla scrivente ed alle altre ditte partecipanti, la migliore predisposizione dell’offerta.*

*Si voglia considerare che l’importanza e la dimensione della Vostra gara rendono necessaria la migliore e più coerente predisposizione dell’offerta e nella valutazione qualitativa dell’offerta sono predominanti le valutazioni sui test di laboratorio. Inoltre il fatto di allegare i test di laboratorio insieme all’offerta rende più veloce la fase di valutazione in sede di gara.*

**S C R**

*In considerazione di tutto quanto sopra, siamo quindi a richiederVi un'ulteriore dilazione dei termini di presentazione delle offerte.*

#### **RISPOSTA 42**

Si rinvia all'avviso di rettifica pubblicato in data 31/05/2016 sul sito di S.C.R. Piemonte S.p.A..

\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 43**

##### **In relazione a quanto previsto a pagina 19 e 20 del disciplinare di gara**

*Con riferimento ai lotti 1 – 2 e 7*

##### **PROPOSTA DI MISURE AGGIUNTIVE (eventuale)**

*In caso di presentazione di misure aggiuntive, ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio tecnico, il concorrente dovrà allegare apposita dichiarazione circa la volontà di offrire misure aggiuntive rispetto a quanto richiesto da capitolato. In particolare la dichiarazione dovrà riguardare la proposta della/e misura/e extra grande/i, **al medesimo prezzo** della misura grande, con l'indicazione di nome commerciale (marca, modello), codice prodotto, codice EAN PARAF; aliquota IVA e numero pezzi per confezione;*

##### **ed a quanto previsto a pagina 28 del disciplinare di gara**

*Proposta di misura aggiuntiva*

*il punteggio sarà attribuito laddove il concorrente offra **al medesimo prezzo** della misura grande, misura aggiuntiva extra grande relativamente al pannolone sagomato (tipo "giorno"), al pannolone sagomato (tipo "notte") e alla mutandina elasticizzata riutilizzabile per supporto – fissaggio assorbenti. Il coefficiente  $V(a)_i$  sarà attribuito dalla Commissione mediante un giudizio collegiale secondo la scala di seguito indicata:*

- offerta della misura aggiuntiva per tutte le tipologie di prodotto  $V(a)_i = 1$ ;*
- offerta della misura aggiuntiva per due tipologie di prodotto  $V(a)_i = 0,8$*
- offerta della misura aggiuntiva per una sola tipologia di prodotto  $V(a)_i = 0,5$ ;*
- nessuna offerta di misure aggiuntive  $V(a)_i = 0$*

##### **Ed a quanto previsto a pagina 20 del disciplinare di gara**

*Con riferimento al lotto 8*

##### **PROPOSTA DI MISURA AGGIUNTIVE (eventuale)**

*In caso di presentazione di misura aggiuntiva, ai fini dell'assegnazione del relativo punteggio tecnico, il concorrente dovrà allegare apposita dichiarazione circa la volontà di offrire una misura aggiuntiva adatta a bambini prematuri rispetto alla misura del pannolino a mutandina per bambini fino a 2,5 Kg circa (sub voce a) richiesta da capitolato. La dichiarazione dovrà riguardare la proposta relativamente alla sub voce a) di un'ulteriore misura adatta ai prematuri, **al medesimo prezzo** del pannolino a mutandina per bambini fino a 2,5 Kg circa, con l'indicazione di nome commerciale (marca, modello), codice prodotto, codice EAN PARAF, aliquota IVA e del numero pezzi per confezione;*

*si richiede di rettificare tale richiesta, eliminando la parte "al medesimo prezzo" in quanto la richiesta, così come formulata, è contraria alla ratio dell'economicità delle procedure di gara, in quanto vincola la ditta a fornire un prodotto più costoso (in quanto evidentemente più grande)*





*come nel caso del Pannolone Mutandina misura XL o del sagomato extra grande, o un prodotto DIFFERENTE (e di nicchia, come nel caso dei pannolini per bambini prematuri) al prezzo di un prodotto meno costoso, senza specificare né le quantità previste in gara né l'eventuale limite utilizzabile di tali prodotti in relazione alle quantità previste per il pannolone mutandina misura grande. La mancanza di tali indicazioni rende la siffatta formulazione dell'offerta indeterminata ed indeterminati anche gli eventuali giustificativi dell'economicità dell'offerta.*

#### **RISPOSTA 43**

Si conferma la richiesta formulata nel Disciplinare di gara e si rinvia, per l'ultima parte del quesito, alla risposta fornita la quesito 11.

\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 44**

**In relazione a quanto previsto a pagina 20 del disciplinare di gara**

Con riferimento ai lotti 1 – 2 – 4 – 5 – 7 – 8 ... Il Concorrente dovrà altresì allegare la dichiarazione redatta conformemente al modello D **“Valori medi prove di laboratorio” che dovrà essere compilata e sottoscritta dal laboratorio terzo che ha effettuato le prove.**

Si richiede di rettificare tale richiesta eliminando la sottoscrizione da parte del laboratorio terzo che ha effettuato le prove.

Si tratta infatti di un documento proprio dell'azienda che deve essere firmato dal legale rappresentante dell'azienda stessa o dal procuratore, vincolare la partecipazione alla gara alla firma su di un documento di un ente terzo (laboratorio) che non è parte dell'attività specifica dell'azienda, equivale ad inserire un elemento terzo che non è nel controllo del partecipante, pertanto introduce un elemento di variabilità che può influire sulla formulazione dell'offerta e delle tempistiche di redazione della stessa (atteso che il responsabile del laboratorio in questione non è chiaramente a disposizione dell'azienda partecipante).

#### **RISPOSTA 44**

Si conferma quanto richiesto e si rinvia alle risposte fornite ai quesiti 9 e 17.

\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 45**

In relazione ai prodotti previsti per il lotto 2, sub d, e, f (pannoloni sagomati traspiranti ad elevata assorbenza), nel formato piccolo, medio e grande, atteso che gli stessi vengono definiti “ad elevata assorbenza” o tipo “notte” si chiede di:

- a) Indicare le differenze che devono esserci tra i prodotti base (sagomato grande, medio e piccolo, sub a, b, c) ed i prodotti ad “elevata assorbenza”, sub d, e ed f, atteso che per i prodotti sub “e” ed “f” non sono previsti parametri di valutazione e che per il prodotto sub “d” l'unica differenza, nelle griglie di valutazione, riguarda la capacità di assorbimento specifico (prevista con valore massimo  $\geq 14,01$  anziché  $\geq 13,01$ ), parametro che non identifica un'assorbenza tipo notte od una maggiore assorbenza complessiva del prodotto. In assenza di chiare indicazioni e di specifici punteggi distintivi, è evidente che la formulazione dell'offerta si espone all'offerta di prodotti che non avranno differenze qualitative nel parametro assorbenza e quindi espongono la procedura di gara all'offerta di prodotti non omogenei tra le differenti aziende, non garantendo quindi la par condicio ed equivalenti criteri di economicità dell'offerta.

- b) Oppure rettificare la parte relativa alla “elevata assorbenza” in quanto la stessa Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2015, n. 20-891, al paragrafo 2.2 Prodotti per l’assorbenza prescrivibili a carico del SSR non prevede distinzioni di performance tra i prodotti “pannoloni sagomati” ed i “pannoloni sagomati traspiranti”.
- c) Rendere tassativamente obbligatoria l’offerta, anche per il prodotto sub D pannolone sagomato grande la traspirabilità, altrimenti il prodotto offerto laddove non fosse traspirante, non sarebbe conforme al prodotto identificato come 09.30.04.064 nell’elenco indicato al paragrafo 2.2 Prodotti per l’assorbenza prescrivibili a carico del SSR della Deliberazione della Giunta Regionale 12 gennaio 2015, n. 20-891.

#### **RISPOSTA 45**

Preliminarmente si rinvia all’avviso di rettifica pubblicato sul sito di SCR Piemonte S.p.A. in data 10/05/2016.

- a) I prodotti di cui alle voci “e” ed “f”, a differenza di quelli di pari formato previsti alle voci “b” e “c”, devono essere traspiranti.
- b) Si rinvia all’avviso di rettifica pubblicato sul sito di SCR Piemonte S.p.A. in data 10/05/2016.
- c) Si rinvia all’avviso di rettifica pubblicato sul sito di SCR Piemonte S.p.A. in data 31/05/2016.

\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 46**

In relazione alle Modalità di attribuzione del punteggio relativo agli elementi quantitativi (pag. 36 e 37 del disciplinare di gara), laddove si prevede che la Stazione appaltante procederà a calcolare il ribasso percentuale rispetto all’importo complessivo a base d’asta di ciascun singolo lotto (espresso con massimo 2 (due) cifre decimali dopo la virgola) e tale valore costituirà il parametro base per l’aggiudicazione,

**si chiede conferma che oggetto di valutazione sia la % di ribasso e non il valore economico complessivo dell’offerta.**

#### **RISPOSTA 46**

Si conferma.

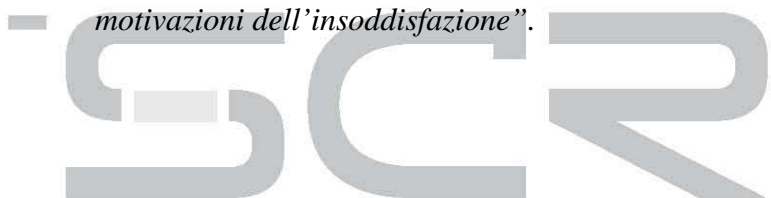
\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 47**

In relazione a quanto previsto nel paragrafo 5 del capitolato tecnico “*CASI PARTICOLARI.. Qualora, nel corso di validità della Convenzione, nei confronti dei Prodotti aggiudicati si verificassero casi di manifestazioni allergiche o di intolleranza opportunamente certificati da uno specialista dermatologico del S.S.N. o, nel caso dei prodotti destinati ai pazienti Assistiti, casi di insoddisfazione motivate lamentate e documentate, il Fornitore, previa condivisione con l’Amministrazione contraente e senza alcuna variazione o aggravio dei prezzi, avrà l’obbligo di garantire la fornitura mediante:*

*- la consegna di prodotti alternativi di propria produzione/commercializzazione non facenti parte della propria offerta;*

*- la consegna di prodotti di altre aziende presenti sul mercato migliorativi dal punto di vista delle caratteristiche tecniche e di funzionalità rispetto all’allergia/intolleranza manifestata o alle motivazioni dell’insoddisfazione”.*



siamo ad evidenziare che il caso di “insoddisfazione motivate lamentate e documentate” non può rientrare nelle casistiche per la fornitura di altro prodotto alle medesime condizioni economiche, in quanto lascerebbe alla completa discrezione dell’assistito la scelta del prodotto e quindi se ne chiede la cancellazione.

In subordine, si chiede di indicare espressamente una percentuale massima della fornitura che potrebbe sottostare a tale condizione.

#### **RISPOSTA 47**

Si conferma la previsione del Capitolato Tecnico.

\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 48**

In relazione ai lotti da 1 a 8, laddove viene specificato che il prodotto non è sottoposto a prova di laboratorio, si chiede conferma che non si debbano allegare i test di laboratorio attestanti il possesso dei requisiti minimi.

#### **RISPOSTA 48**

Si conferma, ad eccezione di quanto espressamente previsto relativamente ai lotti 6 e 8 nell’art. 16 del Disciplinare di gara.

\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 49**

Nell’allegato B descrizione dei prodotti, per i prodotti del Lotto 1 – Pannoloni a Mutandina, nella descrizione dei prodotti viene indicato:

- prodotti sub a, b, c

“... confezionato con sistema di fissaggio riposizionabile, preferibilmente in materiale traspirante, per chiusura in vita... “

- prodotti sub d, e

“... confezionato con sistema di fissaggio riposizionabile in materiale traspirante per chiusura in vita... “

Si chiede cosa si intende per “sistema di fissaggio riposizionabile” in materiale traspirante:

1. le fasce laterali di chiusura del pannolone mutandina?
2. Gli adesivi riposizionabili? In questo caso, si chiede di rettificare quanto richiesto, in quanto la traspirabilità o meno degli adesivi non impatta sulla traspirabilità dell’ausilio; inoltre, non esistono metodi per valutare la traspirabilità degli adesivi; infine, gli adesivi hanno la precisa funzionalità di fissare e chiudere l’ausilio, e non di far traspirare la cute.

#### **RISPOSTA 49**

Per “sistema di fissaggio riposizionabile” si devono intendere le fasce laterali di chiusura del pannolone mutandina.



\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 50**

*In riferimento alla gara in oggetto, si chiede il seguente chiarimento in relazione a quanto previsto nel paragrafo 5 del capitolato tecnico “ CASI PARTICOLARI”:*

*Si prevede, infatti, che “qualora nel corso di validità della Convenzione, nei confronti dei Prodotti aggiudicati si verificassero casi di manifestazioni allergiche o di intolleranza opportunamente certificati da uno specialista dermatologico del S.S.N. o, nel caso dei prodotti destinati ai pazienti Assistiti, casi di insoddisfazione motivate lamentate e documentate, il Fornitore, previa condivisione con l’Amministrazione contraente e senza alcuna variazione o aggravio di prezzi, avrà l’obbligo di garantire la fornitura mediante:*

- *la consegna di prodotti alternativi di propria produzione/commercializzazione non facenti parte della propria offerta;*
- *la consegna di prodotti di altre aziende presenti sul mercato migliorativi dal punto di vista delle caratteristiche tecniche e di funzionalità rispetto all’allergia/intolleranza manifestata o alle motivazioni dell’insoddisfazione”.*

*Tutto ciò premesso si evidenzia che quanto previsto in caso di “insoddisfazione motivate lamentate e documentate” lascia incerta sia l’interpretazione delle cause ma anche delle modalità per la documentazione dell’insoddisfazione.*

*Tanto più che non è previsto alcun supporto infermieristico da parte della ditta aggiudicataria, in grado di individuare l’ausilio più consono alle insoddisfazioni manifestate dal Paziente. Facendo ritenere pertanto che una così ampia discrezione dell’assistito non consenta alla scrivente di formulare una offerta congrua al reale valore della fornitura.*

*Si richiede pertanto la cancellazione di quanto previsto al paragrafo 5 del capitolato tecnico. In subordine, si richiede di indicare espressamente una percentuale massima della fornitura per “Casi Particolari”.*

## **RISPOSTA 50**

Si conferma la prescrizione del Capitolato. Si precisa a tal riguardo che le “insoddisfazione motivate lamentate e documentate” del paziente dovranno essere riportate in una relazione scritta da parte dell’Azienda Sanitaria di riferimento, che costituirà il primo filtro ed il primo supporto per l’Assistito e che, in contraddittorio con il Fornitore, individuerà la soluzione migliore per il paziente.

\* \* \* \* \*

## **DOMANDA 51**

*Relativamente ai pannoloni sagomati (lotto 2 voce “d” e lotto 7 voce “q”), nella risposta n. 5 del chiarimento prot. n. 4484 del 10/05/2016 viene ulteriormente specificato che il punteggio sarà assegnato in base alla presenza del formato “grandissimo” sia per i prodotti di cui alla voce a) che quelli di cui alla voce d).*

*Precisiamo tuttavia che il formato “grandissimo” viene di norma definito come formato “maxi”, che già è richiesto alla stessa voce “d” (e voce “q” per il lotto 7).*

*Cosa valuterete quindi, posto che i pannoloni sagomati non sono classificati in taglie ma in livelli di assorbenza?*

*Ci risulta peraltro che solo una ditta presente sul mercato abbia in gamma cinque livelli di assorbenza per i pannoloni sagomati, e comunque non cinque taglie/formati, ragion per cui neanche in tale evenienza risulterebbe tecnicamente corretta l'assegnazione del punteggio massimo nell'ipotesi di offerta di un dispositivo con un ulteriore livello di assorbenza, che rimane comunque altro rispetto ad un ulteriore formato.*

#### **RISPOSTA 51**

Si prende atto di quanto segnalato e si conferma che il punteggio di cui ai criteri di valutazione 2PT10 e 7PT16 verrà attribuito nel solo caso di offerta di pannoloni sagomati di dimensioni (e non livello di assorbenza) più grandi rispetto ai prodotti offerti per le voci "a" e "d" del lotto 2 e per le voci "n" e "q" del lotto 7.

\* \* \* \* \*

#### **DOMANDA 52**

*Siamo a richiedere un chiarimento in merito alla gara in oggetto:*

*Allegato A "Tabella Prodotti" per il pannolone a mutandina con sistema di fissaggio integrato a cintura ad elevata assorbenza, taglie Media e Grande, richiesti nel Lotto 5 e 7, non è stato indicato il relativo codice ISO (nella tabella vengono indicate rispettivamente le sigle xx2 e xx3).*

*Si chiede conferma che i codici ISO per questi due prodotti siano quelli indicati nella tabella o come da DGR regionale rispettivamente: 09.30.04.070 (taglia Media) e 09.30.04.069 (taglia Grande).*

#### **RISPOSTA 52**

Si conferma che i codici del nomenclatore regionale relativi ai prodotti di cui alle voci c) e d) del lotto 5 e l) ed m) del lotto 7 sono rispettivamente 09.30.04.069 (taglia Grande) e 09.30.04.070 (taglia Media).

Il Responsabile del Procedimento

Dott. Ing. Adriano LELI

*(firmato in originale)*